

DICHIARAZIONE DI CONSENSO ALL'INTERVENTO CHIRURGICO

Dati anagrafici del paziente:

etichetta

Cara/o paziente,
per poter eseguire l'intervento previsto abbiamo bisogno del Suo consenso, dopo aver preso conoscenza delle seguenti informazioni:

Diagnosi:

Cataratta (opacizzazione del cristallino)

Probabile decorso con l'intervento:

Miglioramento della vista, a meno che vi siano altre malattie dell'occhio. Possibile necessità di portare occhiali da lontano e/o da vicino per ottimizzare la vista.

Probabile decorso senza intervento:

Nessun miglioramento, solitamente lento peggioramento della vista.

Terapie alternative:

Non sono note altre terapie efficaci.

Intervento previsto:

Operazione di cataratta (facoemulsificazione del cristallino + lente intraoculare)

Lato:

- occhio destro
- occhio sinistro

tipo di anestesia:

- anestesia topica (collirio)
- anestesia locale sotto-tenoniana
- narcosi

Descrizione dell'intervento:

sotto microscopio si esegue una microincisione di 2 mm, attraverso la quale si estrae il contenuto del cristallino opaco dopo averlo frammentato con degli ultrasuoni. Esso viene sostituito da una lentina artificiale che viene posizionata all'interno dello spazio lasciato libero dal cristallino (nel sacco capsulare).

Possibili complicazioni:

Complicazioni gravi (relativa frequenza stimata):

- emorragia intraoculare durante l'intervento: 1 caso su 5000 interventi;
- infezione postoperatoria (endofthalmitis): 1 caso su 2000 interventi.

Complicazioni meno gravi:

- rottura del supporto del cristallino (capsula): può eventualmente richiedere l'uso di un cristallino artificiale diverso da quello previsto (1 caso su 100 interventi);
- accumulo di liquido nella retina (edema maculare): procura un ritardo di settimane fino a qualche mese del recupero dell'acuità visiva;
- leggero abbassamento della palpebra superiore, generalmente transitorio (2- 4 mesi) raramente permanente;
- opacità transitoria della cornea (edema): procura un ritardo di qualche settimana nel recupero di una buona funzione visiva. Raramente, nei casi di cornea già in condizioni precarie prima dell'intervento, l'opacità può essere definitiva;
- disturbo del diametro o della motilità della pupilla dopo l'intervento.

Sono stato informato che le misure effettuate per il calcolo della potenza del cristallino artificiale (esame di biometria) permettono di prevedere la refrazione postoperatoria con un margine di errore generalmente inferiore a 1 diottria. Pertanto non può essere garantita l'assoluta indipendenza da un occhiale dopo l'intervento. Un occhiale per la lettura è di regola necessario.

Confermo di essere stato informato dell' esistenza di diversi tipi di cristallino artificiale e di essere stato consigliato sul tipo di cristallino più idoneo alle mie esigenze e più adatto al mio stato oculare.

Sono stato informato che nel mio caso specifico, oltre alla cataratta, sono presenti le seguenti patologie che potrebbero influire sull'esito dell'intervento:

- o degenerazione maculare
- o glaucoma
- o pseudoesfoliazione
- o distrofia corneale endoteliale
- o altro:

Con la firma del presente documento dichiaro di essere stato informato sulla natura e sul significato del suddetto intervento chirurgico, e di aver potuto porre al medico tutte le domande che ritenevo opportune.

Sono cosciente che, come per qualsiasi intervento chirurgico e malgrado l'esecuzione a regola d'arte da parte del chirurgo, anche l'intervento di cataratta presenta il rischio di complicazioni elencate sopra:

Lugano,

Luogo e data

Firma paziente

Firma medico